# Emergenza energetica passata Tornano le luminarie di Natale

**Casatenovo**

L'anno scorso il Comune vi aveva rinunciato Stavolta ha stanziato undicimila euro

Torneranno le luminarie di Natale. Il Comune ha infatti stanziato 12 mila euro per finanziare l'installazione e pagare il consumo di corrente per le luminarie natalizie che orneranno le vie del centro, in particolare piazza Mazzini, via Giovenzana, il tratto della strada provinciale 51 La Santa, via Roma, via Manzoni ed alcune altre.

Lo stanziamento è stato annunciato dall'assessore al bilancio **Agostino Galbusera** in consiglio comunale, durante l'illustrazione delle variazioni di bilancio per l'allocazione dell'avanzo di amministrazione, quest'anno dedicato quasi del tutto al finanziamento della nuova scuola media per cui sono stati destinati 700 mila euro. Nel bilancio di previsione erano già stati previsti 4 mila euro come contributo all'Associazione Commercianti Casatesi che da vari anni si occupava delle luminarie ma da vari mesi il sodalizio è inattivo e quindi il Comune dovrà farsi carico di tutta la questione, aumentando la spesa.

Sarà proprio l'amministrazione comunale ad occuparsi direttamente dell'installazione e dei collegamenti necessari ai festoni natalizi, che saranno montati nel mese di dicembre. Tornano perché nel 2022 Casatenovo restò al buio come molti altri paesi del circondario quali Barzago, Barzanò, Bulciago, Cremella, Cassago, Missaglia, Monticello, Sirtori e Viganò. La decisione venne presa come iniziativa simbolica per contribuire al risparmio energetico, si era ai tempi della crisi energetica derivata dalla guerra in Ucraina e dal blocco delle importazioni di gas dalla Russia come sanzione contro l'aggressione e l'invasione decisa a livello europeo.

Ne nacque un'impennata dei prezzi del gas e dell'energia elettrica che spinse all'adozione di misure di contenimento dei consumi, come la riduzione di un grado degli impianti di riscaldamento e per quanto riguardava i paesi del Casatese, alla decisione di non installare luminarie. I commercianti si adeguarono alla richiesta dell'amministrazione comunale anche se il risparmio effettivo sarebbe stato di pochi chilowattora al giorno, normalmente il consumo derivante dai festoni è di circa 2 Kwh al giorno. Avevano già prenotato in anticipo, già dal mese di agosto, le tipologie di luminarie, ci sarebbero stati 67 festoni, dal costo di circa 180 euro ciascuno, Iva compresa, e due alberi di Natale alti 10 metri, uno in più dell'anno scorso, per un costo globale stimato di circa 10 o 11 mila euro. Praticamente la stessa cifra che ha stanziato l'amministrazione comunale, quest'anno non c'è crisi energetica e non è stato ritenuto necessario rinunciare alle luminarie natalizie.

Tornano le luminarie di Natale

**L'associazione dei commercianti è da tempo inattiva Il Comune si occuperà di tutto**

LA PROVINCIA